



COMUNE DI SAN GILLIO

Provincia di TORINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23/2014

OGGETTO: TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014 E DETRAZIONI

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **cinque** del mese di **settembre**, alle ore **21:00** nella solita sala delle adunanze su determinazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione in sessione **ORDINARIA**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
LA MONICA Maria Grazia	Sindaco	X	
BALBO Gian Carlo	Vice Sindaco	X	
COTTERCHIO Luca	Consigliere	X	
PETTENUZZO Valeria	Consigliere	X	
BECCATO Alessandra	Consigliere	X	
DE ROSA Vincenzo	Consigliere	X	
MAESTRINI Mirto	Consigliere	X	
RASELLO Mauro	Consigliere	X	
NAPOLI Alessandro	Consigliere	X	
TOSELLI Ornella Maria	Consigliere	X	
BALDASSARRE Fabrizio	Consigliere	X	
GUZZON Laura	Consigliere	X	
TOSON Isella Felicia	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	13
		Totale Assenti:	0

Presiede LA MONICA Maria Grazia nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario Comunale: Dott. BERTA Antonio.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto nell'ordine del giorno.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Presenti n. 13

Il Sindaco da' lettura dell'oggetto della proposta iscritta al quinto punto dell'.O.d.g e passa la parola all'assessore Cotterchio che relaziona sull'argomento.

Dopo approfondita discussione incisa su nastro magnetico, il cui file audio e' disponibile per l'ascolto presso l'ufficio segreteria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta presentata;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.49 comma 1 del T.U.E.L. - D.LGS. N. 267/2000, dal Responsabile dell'area tributi per la regolarità tecnica e per la regolarità contabile ,

Con la seguente votazione : n.11 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Consiglieri Toselli e Baldassarre con la seguente dichiarazione di voto con quattro ordini di fattori: perche' si e' scelto di operare con delle tariffe superiori a quelle che sarebbe stato necessario applicare in questo momento di contingenze economiche in particolare per l'abitazione principale, perche' nell'elencazione dei servizi indivisibili si pone il dubbio che possano essere in essi comprese anche le spese afferenti agli uffici comunali in se' considerati; perche' non e' stato chiarito sufficientemente per quanto riguarda la riduzione che sarebbe normalmente prevista negli altri comuni in caso di unico occupante dell'immobile quale tipo di riduzione venga applicata e perche' si e' dichiarato di non voler aderire alla richiesta pervenuta da alcuni cittadini nel corso di una riunione relativamente alla predisposizione dei bollettini che avrebbero aiutato i cittadini nel versamento delle imposte)

DELIBERA

- di approvare la proposta presentata

SUCCESSIVAMENTE

Con la seguente votazione : n.11 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Consiglieri Toselli e Baldassarre con dichiarazione di voto)

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. D.LGS N. 267/2000.



COMUNE DI SAN GILLIO

Provincia di TORINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.23 DEL 05/09/2014

**OGGETTO: TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). APPROVAZIONE ALIQUOTE
PER L'ANNO 2014 E DETRAZIONI**

Su proposta della Giunta Comunale:

Premesso che l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

L' imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno, al fine di garantire la formale unicità dell'imposta, predisporre un unico regolamento, ripartito in titoli disciplinanti le citate articolazioni.

Con particolare riferimento alla TASI, l'art.1 della legge di stabilità dedica alla nuova tassa i commi da 639 a 669, stabilendo che con regolamento, da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n° 446, sia determinata, altresì, la disciplina delle detrazioni e l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Si ricorda che l'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997 definisce l'ampiezza della potestà regolamentare dei comuni in materia di entrate tributarie, correlandola ai limiti costituiti dalla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dai soggetti passivi e dalla aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Il regolamento sull'applicazione dell'Imposta Unica Comunale è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna e con lo stesso sono stati definiti i presupposti e contenuti della tassa sui servizi indivisibili.

L'aliquota base della TASI è fissata all'uno per mille della base imponibile già definita per l'IMU e ad essa soggiacciono tutti coloro che possiedono o detengono, a qualsiasi titolo, fabbricati, compresa l'abitazione principale, e aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La necessità di collegare il tributo al finanziamento dei costi dei servizi indivisibili non solo richiede l'individuazione degli stessi e dei relativi costi ma anche la ripartizione dell'onere, nella ipotesi di unità immobiliare occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, tra quest'ultimo e l'occupante sul quale grava una percentuale nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa tra il 10 ed il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI.

Il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) così come modificato dall'art. 1, comma 1 lett. a) del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito nella legge 68/2014 recita testualmente che: "Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2 del D.L. 6.12.2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 214/2011, detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo

13 del citato Decreto Legge 201/2011”.

Considerato che per fare fronte al fabbisogno finanziario necessario a garantire il pareggio del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 si rende necessario adottare il presente provvedimento con il quale si definiscono aliquote della TASI da applicarsi nell'anno 2014 come di seguito indicate, rispettando la soglia massima stabilita con l'art. 1, comma 677 della legge di stabilità 2014.

Considerato altresì che l'articolazione delle aliquote è volta a garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune dando atto:

- che il Comune, utilizzando l'aliquota del 3,00 per mille, è tenuto ad introdurre detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- che l'ufficio tributi ha effettuato delle elaborazioni che hanno permesso di individuare l'ammontare delle detrazioni che determinano un prelievo TASI tendenzialmente paragonabile al prelievo IMU;
- che il gettito atteso di € 391.000 può essere ottenuto attraverso le seguenti misure, pur con le inevitabili incertezze in fase di prima applicazione del tributo connesse ad una disciplina ancora oggetto di interventi di rettifica e di aggiustamenti a livello legislativo:

3,00 per mille	Abitazioni principali, ad esclusione delle categorie A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze una per ciascuna delle categorie C/6, C/7 e C/2
1,50 per mille	Abitazioni locatate o sfitte della categoria catastale A, ad esclusione della categoria A/10 (uffici), nonché date in uso gratuito a parenti ed affini che la utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze delle categorie catastali C/6, C/2 e C/7
1,50 per mille	Abitazioni principali delle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze una per ciascuna delle categorie catastali C/6, C/7 e C/2
1,00 per mille	Sulle restanti categorie di immobili ed aree fabbricabili.
€ 50,00	Detrazione per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 682, della legge 147/2013, i servizi indivisibili dei quali la TA.S.I. è posta a parziale copertura dei costi desumibili dal bilancio di previsione in corso di formazione, sono individuati come segue:

Titolo	Funzione	Servizio	Descrizione	Importi in €
1	01	05	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	39.500,00
1	01	06	ufficio tecnico	61.164,00
1	01	07	anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	35.125,00
1	03	01	polizia municipale	102.600,00
1	05	01	biblioteca	25.074,68
1	08	01	viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	33.950,00

1	08	02	illuminazione pubblica e servizi connessi	65.931,05
1	09	06	parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente	26.350,00
1	10	04	assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	121.916,00
1	10	05	servizio necroscopico e cimiteriale	30.834,39
1	01	08	servizio canile e recupero fauna selvatica	3.800,00
			Totale costi per servizi indivisibili	546.245,12

Preso atto che con decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 2014, è stato differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014.

Considerato che con decreto 18 luglio 2014 del Ministero dell'Interno, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2014, è stato disposto l'ulteriore differimento dal 31 luglio al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile acquisiti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come riportati in calce alla presente.

LA GIUNTA COMUNALE PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di definire, sulla base delle valutazioni svolte in premessa e considerato il fabbisogno finanziario per garantire il pareggio del Bilancio di Previsione per l'anno 2014, le aliquote del Tributo sui Servizi (TASI) come segue:
- 3.

3,00 per mille	Abitazioni principali, ad esclusione delle categorie A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze una per ciascuna delle categorie C/6, C/7 e C/2
1,50 per mille	Abitazioni locate o sfitte della categoria catastale A, ad esclusione della categoria A/10 (uffici), nonché le abitazioni date in uso gratuito a parenti ed affini che la utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze delle categorie catastali C/6, C/2 e C/7
1,50 per mille	Abitazioni principali delle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze una per ciascuna delle categorie catastali C/6, C/7 e C/2
1,00 per mille	Sulle restanti categorie di immobili ed aree fabbricabili.
€ 50,00	Detrazione per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale

4. Di dare atto che la copertura dei costi per servizi indivisibili derivante dal gettito della Tasi è pari al 71,58%.
5. Di disporre che la presente deliberazione verrà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 28.9.1998, n. 360 e ss.mm. entro i termini di cui all'art. 13 comma 13 bis del D.L. 201/211 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997.
6. Di dare atto che le scadenze per il versamento, così come previsto dall'articolo 18 del Regolamento sull'imposta Unica Comunale approvato in questa stessa seduta, sono fissate, per l'anno 2014, per il 16 ottobre, prima rata ed il 16 dicembre, seconda rata.
7. Di dare atto che l'efficacia della presente deliberazione decorre, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2014.
8. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI SAN GILLIO

Ai sensi dell'art.49 comma 1 del T.U.E.L. - D.LGS. N. 267/2000, vengono espressi i seguenti pareri in ordine alla seguente proposta:

CONSIGLIO COMUNALE del 05/09/2014
UFFICIO PROPONENTE: UFFICIO TRIBUTI

A) REGOLARITA' TECNICA
Parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TRIBUTI
f.to Dott.ssa Tania CONTE

B) REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole

p. IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Angela TORTORA
f.to CONTE dr.ssa Tania

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to: LA MONICA Maria Grazia

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott. BERTA Antonio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: BALBO Gian Carlo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione ai sensi dell'art. 124 comma 1 del T.U.E.L. - D. LGS. N. 267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni con decorrenza dal giorno dal

San Gillio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott. BERTA Antonio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ che la presente deliberazione:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. BERTA Antonio

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

San Gillio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. BERTA Antonio